



CITTA' di AMANDOLA

Provincia di Fermo

* * *

doc. n. 20/2021

Gent.ma
Dott.ssa Cinzia Conti
Responsabile del Servizio Finanziario

e p.c.: Al sig. Sindaco

Al Segretario Comunale

Al dott. Ing. Andrea Spinaci
Responsabile Area Tecnica - LL.PP.

L O R O S E D I

Oggetto: Parere sul D.U.P. 2021/2023 - Precisazioni.

Ho preso visione della Sua mail in data 11 marzo avente per oggetto ""rif.to doc.19/2021"", indirizzata a tutti i destinatari della presente, e non posso non esternare la mia sorpresa sia per il tono che per il contenuto della stessa.

Preliminarmente mi scuso per l'errato invio di detto parere ad una casella di posta diversa da quella da cui mi era stato inviato il D.U.P., e La ringrazio per aver inoltrato lo stesso ai rispettivi uffici di competenza.

Per quanto concerne il contenuto della mail che si riscontra, sembra che la lettura del parere relativo al D.U.P. sia stata effettuata in maniera distorta e prevenuta in quanto il suo contenuto è stato probabilmente (ma impropriamente) ritenuto come diretto e rivolto personalmente alla S.V., cosa che non era né nelle mie intenzioni né desumibile dal testo del documento inviato.

Nel merito, non è assolutamente dato riscontrare nel testo del suddetto parere quanto Ella sostiene; in particolare:

1) "" Il Dup è stato predisposto dai responsabili delle tre aree e di conseguenza le eventuali modifiche dovranno essere valutate ed eventualmente apportate da ogni singolo ufficio di riferimento """: non mi risulta di aver preso in considerazione il responsabile (o i responsabili) della stesura del D.U.P., e la conclusione che Lei ne deriva circa la competenza ad apportare eventuali modifiche è del tutto ovvia quanto condivisibile poiché per il D.U.P. - come per tutti gli atti amministrativi - vale il principio che, salvo eccezioni normativamente previste, è riservato al soggetto che ha adottato un atto la competenza alle modifiche del medesimo; il sottoscritto invece si è limitato ad esporre all'amministrazione in forma impersonale la necessità che l'atto - relativamente alla sola parte relativa al Piano Triennale del fabbisogno del personale che è stato incluso nel D.U.P. - dovesse, a mio parere, essere rielaborato per i motivi ivi indicati e già noti all'Ente, motivi precedentemente già esposti in occasione della formulazione del parere del 19 febbraio u.s. (doc. n. 13/2021) relativo alla proposta di delibera n. 8 del 27 gennaio 2021;

2) altrettanto dicasi per quanto concerne l'ulteriore considerazione che "" Non può l'ufficio ragioneria modificare la parte relativa al programma opere pubbliche ne tantomeno il piano del fabbisogno del personale """: non mi risulta di aver chiesto all'ufficio ragioneria di provvedere in tal senso, né è stato da me

sollevato neppure indirettamente il problema della competenza a disporre eventuali modifiche, aspetto che rimane di assoluta ed esclusiva pertinenza dell'Ente e della sua organizzazione interna;

3) Lei dice che *"" non si comprende il motivo per cui l'Ente debba rettificare la nota integrativa anziché il D.U.P. con presentazione di un emendamento o altra forma ""*: La invito a rileggere il testo del mio parere, e vedrà che in nessun modo è stato chiesto di "rettificare" la nota integrativa, e ciò per un motivo molto semplice: poiché la nota integrativa è un allegato al bilancio (art. 11, comma 3, lettera g, del d. lgs. n. 118/2011) e deve indicare, tra l'altro, le informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio (art. 11, comma 5, del medesimo decreto), ho soltanto messo in evidenza la necessità che la stessa fornisca le indicazioni di dettaglio in ordine alla natura delle risorse che nel D.U.P. sono state genericamente indicate soltanto nel loro importo complessivo (euro 4.809.585,03), risorse che dovranno essere esposte nel bilancio di previsione 2021-2023 (bilancio che, si ribadisce, è successivo al D.U.P., così come lo è la nota integrativa nei cui confronti il D.U.P. costituisce atto presupposto) ed è alla nota integrativa che è attribuita la funzione di fornire dati, elementi e specificazioni necessari per la comprensione del bilancio;

4) inoltre Ella fa rilevare che *"" nella nota integrativa a pag. 59 viene indicato, tra le fonti di finanziamento, l'applicazione dell'avanzo per le opere pubbliche ""* e tale rinvio fa riferimento alla nota integrativa che è stata qui trasmessa contemporaneamente al D.U.P.; ribadito che la nota integrativa è funzionalmente e temporalmente un documento successivo al D.U.P., una eventuale indicazione dell'avanzo di amministrazione come fonte di finanziamento delle opere risulta del tutto insufficiente ed incongrua, in quanto non è l'avanzo che finanzia le spese, ma sono le specifiche entrate (vincolate o destinate) confluite nell'avanzo stesso che assicurano la copertura degli investimenti;

5) da ultimo la Sua considerazione che *"" non si comprende il motivo per cui nel parere si prende atto solo del "parere favorevole espresso in data 17 febbraio 2021 dalla responsabile del Servizio Finanziario", quando ci sono pareri tecnici espressi da tre responsabili di area ""*: come Lei ben sa per il ruolo che riveste, per l'organo di revisione non sono di norma oggetto di interesse né gli aspetti tecnici delle proposte né i corrispondenti pareri (se non per gli effetti economico-finanziari dagli stessi derivanti), in quanto tali aspetti sono riservati alla responsabilità dei dirigenti e funzionari responsabili dei servizi, mentre il parere del Responsabile del servizio finanziario - che deve valutare gli aspetti economici, patrimoniali, finanziari e fiscali delle proposte - è indubbiamente rilevante per il revisore, che pertanto di tale parere deve necessariamente tenere conto.

Rinnovo pertanto l'invito a voler riconsiderare nel modo dovuto, senza pregiudizi o atteggiamenti preconfezionati, il parere in questione il quale, come si può agevolmente riscontrare, conclude con il parere favorevole del sottoscritto in ordine al "Documento Unico di Programmazione" concernente il triennio 2021/2023, salvo la precisazione relativa al contenuto della sola parte concernente la programmazione del fabbisogno del personale nei termini indicati nella premessa del parere medesimo; precisazione quest'ultima contenuta in un parere che, si ripete, è stato formulato in termini favorevoli, ed al riguardo si ricorda che tutti i pareri vengono forniti in un'ottica di collaborazione e supporto agli organi deputati alla adozione degli atti corrispondenti, pareri ai quali gli organi stessi non sono certamente tenuti ad uniformarsi, ben potendo gli stessi adottare provvedimenti in difformità rispetto a quanto emerso dalla attività istruttoria dando al riguardo adeguata motivazione.

Con separato invio la presente viene inoltrata per doverosa conoscenza a tutti i soggetti destinatari della Sua mail che con la presente si riscontra.

Cordiali saluti.

Piobbico-Amandola, 2 marzo 2021.

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Ennio Braccioni)

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005*

